

ra per andare in paradiso. **“Andate e battezzate”** non vuol dire che devo costringere tutti ad iscriversi nel registro della chiesa, ma che devo **aiutare tutti a diventare “persone libere”** che imparino a saper coniugare sempre il cielo con la terra, la fede con la vita.

Come cristiani non possiamo rimanere “spettatori” della vita. Anche noi, come il Cristo, dobbiamo “uscire” dalle nostre comodità e “immergerci” nelle acque delle periferie della vita, là dove c’è chi ha perso la speranza e fa fatica a vivere.

Il grande filosofo e teologo **Romano Guardini**, a proposito del Battesimo diceva: “Diventare cristiani vuol dire diventare umani”.



«Comportamenti corretti per creare fiducia e fare il bene delle persone»

Davanti all'incremento dei contagi il Vicario generale ribadisce la posizione della Diocesi: «Le autorità competenti hanno definito gli strumenti per promuovere la salute pubblica, gli appelli alle vaccinazioni sono un punto di riferimento per tutti. La

Chiesa ha il compito di dare occasioni perché, con creatività, si possa esprimere al meglio la nostra umanità»

Come proseguire la catechesi in sicurezza

Dare fiducia, fare sempre il bene delle persone, non mettere mai in pericolo qualcuno, specie se fragile. Il Vicario generale, monsignor Franco Agnesi, sintetizza come comportarsi in questo tempo di aumento della diffusione dei contagi, così come è stato sempre indicato dall'Arcidiocesi fin dall'inizio della pandemia.

La Diocesi di Milano ha da tempo precisato le norme che devono regolare l'accesso alle celebrazioni e il comportamento dei fedeli all'interno dei luoghi di culto in tempo di Covid.

Occorre avere chiaro il nostro punto di partenza: noi vogliamo il bene delle persone. Il criterio morale fondamentale è creare le condizioni perché nessuno, soprattutto se in condizione di fragilità, possa essere messo in difficoltà. La nostra posizione, come Diocesi, è corrispondere al bene comune, quello che viene indicato dalle autorità competenti dello Stato e della Sanità, che hanno definito quali siano gli strumenti per promuovere la sicurezza e la salute pubblica. Gli appelli alle vaccinazioni che vengono dalle autorità devono costituire un punto di riferimento per ciascuno.

Le indicazioni fornite dall'Ufficio Avvocatura della Diocesi sono aggiornate in tempo reale con l'evolversi della situazione.

Sì. Per quanto riguarda la vita comunitaria, ciò che è richiesto è realizzare le condizioni per evitare contagi: quindi, occorre osservare i protocolli necessari, le distanze,